



Automobile Club Messina



Automobile Club Messina

Verbale n. 73 del 31 Ottobre 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 31 del mese di Ottobre, alle ore 18:00 in Messina nella sede dell'Ente, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i Consiglieri Signori:

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| 1) Ing. Massimo Rinaldi | Presidente |
| 2) Ing. Marco Messina | Vice Presidente |
| 3) Dott. Giuseppe Pirrone | Consigliere |
| 4) Dott. Gianmarco Lanese | Consigliere |

Assente giustificato il consigliere Nazzareno Russo. E' altresì presente il presidente del collegio dei Revisori, dott. Stefano Magnisi; assenti giustificati invece il revisore, dott. Maurizio Crupi e la Rag. Giuseppa Crimi (Rev. Ministeriale).

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Daniele Colombo, Direttore della Sede.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed il Consiglio inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

(Omissis dalla lettera "a" alla lettera "d")

e) "Adempimenti PIAO di Federazione" di cui ai Provvedimenti amministrativi ex art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30.06.2022 (PIAO);

L'art. 6 del DL 80/2021 ha istituito il cd. PIAO, il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle*



Automobile Club Messina



imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Con la nota del 19 maggio 2022 il Segretario Generale ACI ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2023-2025.

A completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 *"Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

L'art. 6 del DPR ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 dipendenti; avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione.

Infine, è stata inviata dal Segretario Generale ACI la nota riepilogativa del 26 luglio 2022.

In base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, i singoli AA.CC. devono provvedere, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione entro il termine del 31 gennaio 2024 con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., ai seguenti adempimenti:

- A. Mappatura processi a rischio corruttivo
- B. Struttura organizzativa
- C. Organizzazione del lavoro agile



D. Piano triennale dei fabbisogni 2023/2025

E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza

F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Viene evidenziato altresì che collateralmente ed anzi in via preliminare, al precedente punto dell'ordine del giorno della presente seduta, si è proceduto ad approvare il documento Piano delle Attività dell'Ente nell'ambito della complessiva pianificazione 2023 – 2025, al fine di ottenere un quadro generale e coerente delle attività dell'Ente al fine della corretta elaborazione dei suddetti documenti di cui alle precedenti lettere da A ad F.

Tutto ciò premesso, il Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettera da A ad F.

A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)

L'art. 6 del decreto prevede che le PP.AA. con meno di 50 dipendenti procedano al relativo adempimento limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.



Automobile Club Messina



Dato che il comma 2 del predetto art. 6 stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che rendano necessario un aggiornamento della mappatura, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club ha predisposto la scheda di cui alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza. - Colonna Amministrazioni con meno di 50 dipendenti" della Guida alla compilazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente,

PRENDE ATTO

della scheda in oggetto **(vedi allegato)** predisposta dal RPCT.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, tenendo conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.1 "Struttura organizzativa" della Guida alla compilazione, il Direttore dà atto che l'Automobile Club è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Funzionario designato dall'ACI e scelto tra i Funzionari dello stesso, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 31° ottobre 2023, la dotazione organica dell'Ente è così articolata:



PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2022 AUTOMOBILE CLUB MESSINA Personale di ruolo			
Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA A	1	0	1
AREA B	1	0	1
AREA C	4	0	4
TOTALE	6	0	6

Tab. 4

La tabella 4 espone la pianta organica dell'Ente che però afferisce ad un contesto di attività ormai fortemente datato. Le attuali esigenze lavorative ed i diversificati settori di impegno dettano una sua ormai non più procrastinabile revisione in sostanziale incremento, così come illustrato nel "Piano dei fabbisogni del personale dell'AC Messina per il periodo 2024-2026" adottato nella seduta del CD del 31/10/2023.

Alla data del 31/10/2023 l'Ente non ha dipendenti di ruolo e le attività istituzionali e delegate vengono svolte dalla Società di servizi denominata "ACME Service Srl", società in house providing di cui l'Automobile Club Messina detiene il 100% delle quote del capitale sociale, secondo il seguente modello organizzativo:

- 1 risorsa Area Segreteria e AA.GG, Ragioneria e Bilancio;
- 2 risorsa Area Ufficio Tasse Automobilistiche;
- 2 risorse Area Assistenza Automobilistica;
- 1 risorsa Area Istituzionale Soci, Licenze sportive e Rinnovo Patenti,

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club all'unanimità

DELIBERA

di approvare il documento contenente la rappresentazione del Modello Organizzativo dell'Ente.



C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Non avendo l'Ente personale dipendente, l'organizzazione del lavoro agile risulta essere inapplicabile per l'Automobile Club Messina in quanto incompatibile con la struttura organizzativa e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Il Consiglio Direttivo, dopo breve confronto,

- **VISTO** l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;
- **VISTO** l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;
- **VISTO** l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;
- **VISTI** gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali 2019 - 2021;
- **PRESO ATTO** dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n° 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti



relativi ai cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

- **CONSIDERATE** peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club Messina, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alla carenza di risorse umane disponibili;

- **PRESO ATTO** della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club Messina;

- **CONSIDERATO** il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023 - 2025 ed il personale in servizio alla data della presente delibera;

- **VISTE** le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;

- **PRESO ATTO** che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

- **PRESO ATTO** che le attività che assicurano all'Automobile Club Messina le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza;

- **RITENUTO PERTANTO** che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, l'assenza di personale di ruolo e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;



all'unanimità

DELIBERA

- di ritenere **inapplicabile**, alla data odierna, per le sopraesposte ragioni, un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività dell'Automobile Club Messina in modalità cosiddetta "agile";

Il Consiglio Direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI (art. 4, comma 1, lett e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Ogni Automobile Club deve adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale indicando la consistenza dello stesso al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni. Anche per tale adempimento si fa integrale rinvio a quanto indicato nella corrispondente sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Guida alla compilazione.

E) MISURE PER L'ACCESSIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)



In relazione a tali misure il Direttore dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2024 - 2026 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'AC Messina, quale Ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

F) PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali procedure, il Direttore dà atto che nell'arco del triennio 2024-2026 non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC Messina, quale Ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

Preso atto di tutto quanto sopra, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, dà mandato al Direttore per tutti gli adempimenti conseguenti, anche di pubblicazione e comunicazione alle Direzioni dell'Automobile Club d'Italia competenti, seconde le indicazioni che saranno fornite dalle stesse.

(Omissis dalla lettera "f" alla lettera "g")

Non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente alle ore 20,30 dichiara sciolta la seduta.



Automobile Club Messina



Del chè si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e come appresso sottoscritto.

Messina, 31 Ottobre 2023

IL SEGRETARIO

f.to Daniele Colombo

IL PRESIDENTE

f.to dott. ing. Massimo Rinaldi